



## I.T.S. UMBRIA MADE IN ITALY – INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E SVILUPPO

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Decisione di contrarre per l’affidamento, tramite procedura aperta, articolata in quattro lotti, della fornitura dotazione PC e Workstation, nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo. CUP E24D23001110006. Lotto 1: Tower PC; Lotto 2: Dotazioni workstation e laptop per laboratorio cyber; Lotto 3: Laptops per didattica con applicazioni di grafica e percorsi digitali; Lotto 4: Laptops per didattica.

Il sottoscritto Nicola Modugno in qualità di Direttore di I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologie e Sviluppo, con sede in Perugia (PG), Via Palermo 80/A, Codice Fiscale 94134240541.

**VISTO** lo Statuto ed i Regolamenti di ITS Umbria;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Indirizzo del 27.11.2023 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale di ITS Umbria per l’anno 2024;

**VISTA** la Delibera della Giunta Esecutiva del 27.11.2023 con la quale è stata autorizzata la spesa;

**VISTA** la Delibera della Giunta Esecutiva del 14.11.2023 con cui è stato conferito mandato al Direttore di ITS Umbria Nicola Modugno di porre in essere e sottoscrivere tutti gli atti necessari all’acquisizione di beni, servizi e lavori rientranti nella misura di cui in epigrafe la cui spesa è stata autorizzata della Giunta, nonché di stipulare sottoscrivere e perfezionare tutti gli accordi, i contratti, le convenzioni necessari a dette acquisizioni;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il documento tecnico-illustrativo del 27.11.2023 agli atti di I.T.S.;

**VISTE** le dichiarazioni relative all’assenza del doppio finanziamento del Responsabile Amministrativo e del Legale Rappresentante, sottoscritte in forma analogica in data 27.11.2023 e con firma digitale in data 19.12.2023;



**VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV;

**VISTA** la legge 12 agosto 2010, n. 136;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per le parti ancora applicabili ai sensi dell'art. 225 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 1.5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1), denominata “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy”;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 47 e 48 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC» e «Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC»;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;



**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

**VISTA** la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 30 del 11.08.2022 e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 29 novembre 2022, n. 310 che ha definito i criteri di riparto dello stanziamento relativo alla linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" Missione 4 – Componente 1 del PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**VISTO** in particolare, l'art. 24, comma 3 e 3-bis, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diverse dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali:

a) applicano ai relativi procedimenti le previsioni di cui all'[articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020](#), come modificato dal comma 2 del presente articolo;

b) possono, in deroga alle previsioni di cui all'[articolo 1, comma 2, lettera a\), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici](#) di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di



pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

3-bis. Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano, in quanto compatibili, anche agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla [legge 15 luglio 2022, n. 99](#), per l'attuazione degli interventi rientranti nel PNRR»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui sopra individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**VISTA** la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023 avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

**VISTO** il contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 agosto 2023 registro ufficiale U.0105374 tra Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Soggetto attuatore I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Umbria Academy Next Gen" codice CUP E24D23001110006 – Codice progetto M4C11.5-2023-1002-P-26291;

**VISTO** il progetto allegato al contratto sopracitato;

**VISTI** i Chiarimenti e F.A.Q. del Ministero dell'Istruzione e del Merito registro ufficiale I.0114898 del 22 settembre 2023;

**VISTA** la nota prot n. 0125383 del 24 ottobre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;



**VISTO** l'art. 8, comma 5, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" che ha disposto che "all'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024», conseguentemente, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse";

**VISTA** la decisione di contrarre del 22.12.2023 del Presidente di I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Decisione di contrarre per l'affidamento, tramite procedura aperta, articolata in sei lotti, della fornitura di tecnologie ICT, nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CUP E24D23001110006. Lotto 1: CIG A034E9B4E6; Lotto 2: CIG A034EE8471; Lotto 3: CIG A034EFA34C; Lotto 4: CIG A034FCE23F; Lotto 5: CIG A035023862; Lotto 6: CIG A035089C8D" con la quale è stata indetta una procedura aperta, articolata in sei lotti per l'affidamento della fornitura di tecnologie ICT da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**DATO ATTO** che nella seduta pubblica del 15.01.2024 il Responsabile unico di progetto, in relazione alla procedura aperta sopra indicata, ha dichiarato che per il lotto 2 "fornitura dotazione PC e Workstation" CIG A034EE8471 non è pervenuta alcuna offerta, conseguentemente, ha dichiarato deserto il lotto 2 per mancanza di offerte;

**VISTA** la decisione di contrarre del 26.02.2024 del Direttore di I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo con la quale è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 76, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura dotazione PC e Workstation da espletarsi in modalità telematica, sulla piattaforma raggiungibile all'indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_its](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_its), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, che, stante l'urgenza di procedere, al fine di non compromettere la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione del PNRR, sono stati individuati dal RUP tenendo conto dei requisiti tecnico funzionali e dei volumi richiesti dalla presente procedura, della caratteristica di essere multivendor rispetto alla tecnologia richiesta, di avere, tra le proprie referenze, anche il mercato del mondo dell'educazione e scolastico e di essere in possesso dei



requisiti previsti dalla documentazione di gara, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, se sussistono in tale numero soggetti idonei, con applicazione del criterio del minor prezzo, per un l'importo a base di gara pari a € 527.608,28 al netto di Iva;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura negoziata sopra indicata, entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 13:00 del 08.03.2024, non è pervenuta alcuna offerta, conseguentemente, è stata dichiarata deserta, giusta determinazione del Direttore di I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo del 18.03.2024;

**TENUTO CONTO** che nell'ambito della Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, occorre procedere con urgenza all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento della fornitura dotazione PC e Workstation al fine di non compromettere la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione del PNRR;

**RISCONTRATA** la crescente difficoltà nel reperire la strumentazione informatica che incide negativamente sui costi direttamente afferenti la fornitura a causa degli enormi investimenti finanziari nel settore tecnologico a livello nazionale ed internazionale;

**CONSIDERATO** l'aumento esponenziale del costo delle materie prime e dei costi energetici legati alla situazione di instabilità geopolitica in alcune parti del pianeta e l'aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per prodotti e servizi per l'intera collettività;

**APPURATO** che i livelli prestazionali richiesti non sono comprimibili senza pregiudicare gli aspetti qualitativi imprescindibili della fornitura che devono essere garantiti alla stazione appaltante per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e per il raggiungimento degli obiettivi dell'erogazione della didattica dell'ITS Umbria Academy volta al raggiungimento anche di specifiche certificazione ed obiettivi dei corsi degli studenti, si è proceduto ad una attenta e ponderata analisi delle principali voci di costo della fornitura;

**VALUTATO** che una base d'asta più aderente ai prezzi di mercato, ai costi per i beni hardware e software e servizi ICT possa sollecitare un maggior numero di aziende alla partecipazione favorendo così la concorrenza;

Per tutto quanto sopra riportato, a seguito di una attenta e ponderata valutazione delle principali voci di costo del progetto, si ritiene che l'importo dell'appalto per la fornitura dotazione PC e Workstation, articolata in 4 lotti, sia da stimare in € 717.000,00 al netto di IVA e che l'affidamento debba avvenire mediante l'indizione di una procedura aperta, articolata in quattro lotti:

- Lotto 1 Tower PC : € 180.000,00
- Lotto 2 Dotazioni workstation e laptop per laboratorio cyber: € 70.000,00
- Lotto 3 Laptops per didattica con applicazioni di grafica e percorsi digitali: € 182.000,00
- Lotto 4 Laptops per didattica: € 285.000,00

da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che:

- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i



requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;

- l'affidamento verrà attuato in ottemperanza ed in esecuzione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'affidamento di cui trattasi è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, ove applicabili, relativamente:
  - obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
  - principio di non arrecare un danno significativo (cd "Do No Significant Harm" – DNSH) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
  - principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
  - obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto a evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
  - obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa e all'iniziativa "Next Generation EU";
  - superamento dei divari territoriali, rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
  - protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;
  - individuazione titolare effettivo ai sensi dell'art. 22, comma 2, d) del regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 10 del D.Lgs. 231/2007 norma richiamata dalla comunicazione UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) dell'11 aprile 2022 e del decreto MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
  - assenza conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento (UE) 2021/241 da parte del personale a vario modo coinvolto nell'attuazione del progetto;
  - prevenire, individuare e risolvere frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, dello Stato e della Regione ed intraprendere azioni per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;

#### TENUTO CONTO:

- della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" che impone all'amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- della «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH;

#### VISTO:



- l'art. 47 comma 2, del D.L. n. 77/2021 il quale dispone che “gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto della situazione personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità”;
- l'art. 47 comma 3, del D.L. n. 77/2021 il quale dispone che “gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- l'art. 47 comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021 il quale dispone che “gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- l'art. 47 comma 4, del D.L. n. 77/2021 il quale dispone che “le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”;
- l'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021 il quale dispone che “i contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, 3-bis ovvero al comma 4, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'art. 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 dell'art. 47;





**DATO ATTO** che Responsabile Unico del Progetto è Silvia Ugolini;

**CONSIDERATO** che il Responsabile unico del Progetto ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTE** le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse e obblighi di astensione rilasciate dal personale, sia interno che esterno alla stazione appaltante direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura d'appalto, agli atti della stazione appaltante, rese ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/2000 e conservate dal R.U.P.;

**DATO ATTO** che ad oggi per la presente procedura non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo ai soggetti coinvolti;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO** che:

- sono stati predisposti i capitolati tecnici allegati tutti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- è stato predisposto il disciplinare, il capitolato parte amministrativa, lo schema di contratto e la modulistica per la partecipazione, allegati tutti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- ai sensi della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC, sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità i seguenti soggetti:
  - a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023;
  - b) gli operatori economici, di cui all'art. 1, comma 1, lettera l), allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a); nel caso di specie – fascia di importo uguale o maggiore a € 500.000,00 e inferiore a € 800.000,00 – l'importo della contribuzione che i soggetti di cui trattasi sono tenuti a versare è, rispettivamente:
    - per la stazione appaltante: € 410,00, pena l'attivazione della procedura di riscossione coattiva ai sensi della Deliberazione sopra richiamata;
    - per gli operatori che intendono partecipare alla procedura di cui all'oggetto: € 77,00 quale condizione di ammissibilità alla procedura di scelta del contraente; gli altri lotti sono esenti dalla contribuzione;

**DATO ATTO** che:

- l'affidamento ha ad oggetto forniture senza posa in opera;



- conformemente a quanto disposto dall'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante ha ritenuto di articolare la fornitura in quattro lotti;
- l'importo a base di gara, tenuto conto dell'art. 14, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023 è pari a € 717.000,00 al netto di Iva, superiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria, così determinato:
  - Lotto 1 Tower PC: € 180.000,00
  - Lotto 2 Dotazioni workstation e laptop per laboratorio cyber: € 70.000,00
  - Lotto 3 Laptops per didattica con applicazioni di grafica e percorsi digitali: € 182.000,00
  - Lotto 4 Laptops per didattica: € 285.000,00
- in considerazione della natura dell'appalto, gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura senza posa in opera;
- la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data dalle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 (PNRR), Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, come da contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 agosto 2023 registro ufficiale U.0105374 tra Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Soggetto attuatore I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Umbria Academy Next Gen" codice CUP E24D23001110006 – Codice progetto M4C11.5-2023-1002-P-26291, e inserito nel bilancio previsionale di ITS Umbria per l'anno 2024 approvato con Delibera del Consiglio di Indirizzo del 27.11.2023;
- la procedura di scelta del contraente è la procedura aperta, con riduzione dei termini procedurali di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. n. 76/2020;
- la fornitura di cui trattasi ha caratteristiche standardizzate e stante l'urgenza di procedere sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, si avvarrà dell'inversione procedimentale;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono contenuti nei documenti approvati con il presente atto;
- la stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata;
- a norma dell'articolo 17, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, la procedura aperta, ove venga utilizzato il criterio del minor prezzo, si conclude nel termine massimo di cinque mesi;
- la procedura della quale si tratta dovrà essere espletata mediante il ricorso a mezzi di comunicazione elettronici;
- ai sensi dell'art. 225 del codice a partire dal 1° gennaio 2024, hanno acquistato piena efficacia le norme dettate in tema di digitalizzazione dei contratti pubblici, riferite a tutti i contratti sottoposti al codice e al loro intero ciclo di vita. Il codice, all'art. 22, definisce il complesso degli strumenti adibiti alla digitalizzazione dei contratti pubblici come "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Tale ecosistema ha come fulcro la BDNCP gestita da ANAC, che scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema. ANAC con propria [delibera del 13 dicembre 2023, n. 582](#), ha specificato che la richiesta di CIG per procedure



pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla piattaforma contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. La gestione del contratto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata consente di acquisire il CIG solo al momento della gestione della specifica fase del contratto che lo richiede, mediante scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

**RICHIAMATI** gli artt. 27 e 84 del Codice recanti rispettivamente "Pubblicità legale degli atti" e "Pubblicazione a livello europeo";

**PRESO ATTO** della Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023 avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici» con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, all'art. 3 dispone quanto segue:

"3.1 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti soddisfano gli obblighi di pubblicità a livello europeo dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i modelli di formulari approvati con Regolamento di esecuzione UE 2019/1780 della Commissione, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2022/2023 della Commissione.

3.2 Gli atti oggetto di pubblicazione sono trasmessi alla BDNCP con le modalità indicate nel provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 23 del codice.

3.3 La BDNCP prende in carico le richieste di pubblicazione pervenute entro le ore 18.00, e trasmette gli atti all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione nella GUUE, sul sito TED, il giorno stesso della data di presa in carico.

3.4 La pubblicità a livello nazionale degli atti di cui al comma 1 è garantita dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea e di pubblicazione in BDNCP";

**PRESO ATTO**, altresì, che ai sensi dell'art. 6 – "Effetti giuridici e durata della pubblicazione" della sopra richiamata delibera, gli effetti giuridici degli atti pubblicati ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP e che dalla data di pubblicazione degli atti nella BDNCP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti rendono accessibili i documenti di gara attraverso il collegamento ipertestuale di cui all'art. 4.1 comunicato alla BDNCP, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto;

**DATO ATTO** che la gestione del contratto avviene sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata raggiungibile all'indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_its](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_its);

**RITENUTO** di procedere all'affidamento della fornitura dotazione PC e Workstation nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione



professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, mediante l'indizione di una procedura aperta, articolata in quattro lotti, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma raggiungibile all'indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_its](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_its), con applicazione del criterio del minor prezzo, per un l'importo a base di gara, tenuto conto dell'art. 14, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, pari a € 717.000,00 al netto di Iva;

**VISTI** i capitolati tecnici;

**VISTO** il disciplinare, il disciplinare telematico, il capitolato parte amministrativa, lo schema di contratto e la modulistica per la partecipazione alla gara;

## DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento della fornitura dotazione PC e Workstation nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, mediante l'indizione di una procedura aperta, articolata in quattro lotti, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma raggiungibile all'indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_its](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_its), con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023;
3. di dare atto che:
  - nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
  - l'affidamento verrà attuato in ottemperanza ed in esecuzione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - l'affidamento di cui trattasi è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, ove applicabili, relativamente:
    - obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
    - principio di non arrecare un danno significativo (cd "Do No Significant Harm" – DNSH) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
    - principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
    - obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto a evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del regolamento



- (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
- obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa e all'iniziativa "Next Generation EU";
  - superamento dei divari territoriali, rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
  - protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;
  - individuazione titolare effettivo ai sensi dell'art. 22, comma 2, d) del regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 10 del D.Lgs. 231/2007 norma richiamata dalla comunicazione UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) dell'11 aprile 2022 e del decreto MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
  - assenza conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento (UE) 2021/241 da parte del personale a vario modo coinvolto nell'attuazione del progetto;
  - prevenire, individuare e risolvere frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, dello Stato e della Regione ed intraprendere azioni per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;
- l'importo a base di gara, tenuto conto dell'art. 14, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, è pari a € 717.000,00 al netto di Iva così determinato:
- Lotto 1 Tower PC: € 180.000,00
  - Lotto 2 Dotazioni workstation e laptop per laboratorio cyber: € 70.000,00
  - Lotto 3 Laptops per didattica con applicazioni di grafica e percorsi digitali: € 182.000,00
  - Lotto 4 Laptops per didattica: € 285.000,00
- gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura senza posa in opera;
- l'appalto è finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 (PNRR), Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, come da contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 agosto 2023 registro ufficiale U.0105374 tra Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Soggetto attuatore I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Umbria Academy Next Gen" codice CUP E24D23001110006 – Codice progetto M4C1I1.5-2023-1002-P-26291, e inserito nel bilancio previsionale di ITS Umbria per l'anno 2024 approvato con Delibera del Consiglio di Indirizzo del 27.11.2023;
- il Responsabile unico del progetto è Silvia Ugolini;
- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, si avvarrà



- dell'inversione procedimentale; in ogni caso la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sarà effettuata in maniera imparziale e trasparente;
- ai sensi dell'art. 27 e 84 del D. Lgs. n. 36/2023 e della Delibera ANAC 263 del 20.06.2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti soddisfano gli obblighi di pubblicità a livello europeo dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i modelli di formulari approvati con Regolamento di esecuzione UE 2019/1780 della Commissione, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2022/2023 della Commissione. Gli atti oggetto di pubblicazione sono trasmessi alla BDNCP con le modalità indicate nel provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 23 del codice. La BDNCP prende in carico le richieste di pubblicazione pervenute entro le ore 18.00, e trasmette gli atti all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione nella GUUE, sul sito TED, il giorno stesso della data di presa in carico. La pubblicità a livello nazionale degli atti di cui al comma 1 è garantita dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea e di pubblicazione in BDNCP;
  - 4. di approvare i capitolati tecnici (Allegati 1, 2, 3, 4), schema di contratto (Allegato 5), il capitolato parte amministrativa (Allegato 6), il disciplinare di gara (Allegato 7), il disciplinare telematico (Allegato 8), Modello dichiarazione assenza conflitto di interessi (Allegato 9), Modello Dichiarazione Titolare effettivo società di capitali (Allegato 10), Modello dichiarazione Titolare effettivo persona giuridica privata (Allegato 11), Modello dichiarazione rispetto principi DNSH (Allegato 12), Modello tracciabilità flussi finanziari (Allegato 13), Modello Domanda di partecipazione Concorrente singolo (Allegato 14), Modello Domanda di partecipazione Raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzio ordinario/Aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete/GEIE (Allegato 15), allegati tutti quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
  - 5. ai sensi della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC, questa Stazione appaltante è tenuta a versare all'atto dell'attivazione della procedura di gara, un contributo a favore dell'autorità stessa per un importo pari ad euro 410,00 che trova copertura finanziaria sul bilancio previsionale di ITS Umbria per l'anno 2024 approvato con Delibera del Consiglio di Indirizzo del 27.11.2023;
  - 6. che la gestione del contratto avviene sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata raggiungibile all'indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_its](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_its);
  - 7. che gli operatori economici devono essere edotti degli obblighi derivanti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. lgs. 231/2001 adottato da I.T.S. con delibera del CdI del 18/09/2023 e devono impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto modello, pena la risoluzione del contratto;
  - 8. che gli operatori economici devono essere edotti del codice etico della stazione appaltante;
  - 9. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://www.itsumbria.it/amministrazione-trasparente/?cat=84>.

Perugia, 29.03.2024

IL DIRETTORE di ITS UMBRIA  
*Nicola Modugno*